

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";
- VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della legge regionale n. 3/2015 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023";
- VISTO il D.P.Reg. n. 2521 del 8 giugno 2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 28 maggio 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Ignazio Tozzo;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
- VISTA la Delibera Cipe n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014";
- VISTA la Delibera Cipe n.26 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)";
- VISTA la Delibera Cipe n. 54 del 1 dicembre 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano operativo infrastrutture (art.1, comma 703, lettera c) della legge n.190/2014)." che ha approvato, in applicazione dell'art.1, comma 703, lett. c) il piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con una dotazione finanziaria di 11,5 miliardi di euro per opere pubbliche di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di cui 293,90 milioni relativi alle dighe;

VISTO l'accordo tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche e la Regione Sicilia – Assessorato dell'energia e dei Servizi di pubblica utilità – Dipartimento Acqua e Rifiuti (soggetto attuatore) di cui al prot. 45419 del 31 ottobre 2017 per la definizione degli interventi per l'incremento e la sicurezza delle dighe Comunelli (n.arch. 903) Gibbesi (n.arch.1402) Villarosa (n.arch.1317) Arancio (n.arch.404) Rosamarina (n.arch. 1304) Sangiovanni (n.arch. 1146) Sciaгуana (n.arch.1537) Furore (n.arch. 1056) Lentini (n.arch. 1318) Poma (n.arch. 0803) Zaffarana (n.arch.1145) Santa Rosalia (n.arch. 11229) Gorgo (n. arch. 1249) Castello (n.arch. 1427) Trinità (n.arch.612) Cimia (n.arch.1337A) Olivo (n.arch. 1159) ai sensi della delibera 54/2016;

VISTA la nota prot. n.24472 del 22/06/2021 con la quale il Dipartimento Acqua e Rifiuti chiede l'iscrizione della somma di euro 720,94 sul capitolo 642093 quale recupero quota IVA di cui al mandato di pagamento n. 10 del 28/01/2021 emesso sul capitolo 642093 e liquidato a fronte del DDS n. 1474/2020;

VISTA la nota prot. n.65511 del 28/06/2021 con la quale la Ragioneria centrale competente trasmette la suindicata nota con parere favorevole, alla variazione da disporre sul capitolo 642093 quale rimborso dell'aliquota IVA versata nella cassa della Regione applicando impropriamente lo split payment alla fattura n. 53/20 dello Studio Ingeo, relativamente al progetto di messa in sicurezza della Diga Furore;

VERIFICATA la contabilizzazione al S.I. dell'accertamento n. 121/2021 relativo alla Diga su menzionata;

RITENUTO per quanto sopra esposto di procedere all'iscrizione della somma richiesta sul capitolo 642093 apportando al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2021-2023 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 168/2021 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata delibera di Giunta regionale n. 168/2021 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa :

ESERCIZIO 2021	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti		
Tipologia 500 – rimborsi e altre entrate correnti	+ 720,94	+ 720,94
Titolo 3 – Entrate extra-tributarie		
Categoria 2 – Rimborsi in entrata		
Capitolo		
7256 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie relative ad assegnazioni extraregionali.	+ 720,94	+ 720,94
S P E S A		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti		
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente		
Titolo 2 – Spese il conto capitale		
Macroaggr. 2.02 – Investimenti fissi lordi		
Missione 9 Programma 9	+ 720,94	+ 720,94

Capitolo

642093 Spese di investimento per la realizzazione dei progetti

+ 720,94

+ 720,94

finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione
2014-2020 P.O. Infrastrutture – Asse Tematico D
linea di azione: dighe

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 20 LUG 2021



IL RAGIONIERE GENERALE

(Avv. Ignazio Tozzo)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S02
(Luciano Calandra)

IL FUNZIONARIO
(Rosalia Cataldo)

